

Chiusa la centrale ENEL di Torre Valdaliga

Scritto da Fabrizio Cucchi

Mercoledì 07 Aprile 2010 11:55 -

Dopo il mortale incidente avvenuto nella centrale Enel di Torre Valdaliga, il sindaco di Civitavecchia G.Moscherini ha deciso la chiusura dell'impianto. Come sempre, "scappati i buoi ci si affretta a chiudere le stalle". Chiusura per altro momentanea; solo " il tempo necessario a fare chiarezza definitiva su quanto accaduto", come ha dichiarato il suddetto sindaco. Il segretario regionale del Lazio della Cgil, C. Di Berardino ha messo in luce la continua gravità della situazione: "[...]dall'ottobre del 2007 ad oggi abbiamo contato un morto ogni otto mesi. E questo è inaccettabile". Ovviamente le prime preoccupazioni dei padroni sono sulla continuità della sacrosanta erogazione di energia; infatti i tecnici della società che gestisce la rete si sono affrettati a dare rassicurazioni in merito... Fabrizio Cucchi, DEApres. Dopo il mortale incidente avvenuto nella centrale Enel di Torre Valdaliga, il sindaco di Civitavecchia G.Moscherini ha deciso la chiusura dell'impianto. Come sempre, "scappati i buoi ci si affretta a chiudere le stalle". Chiusura per altro momentanea; solo " il tempo necessario a fare chiarezza definitiva su quanto accaduto", come ha dichiarato il suddetto sindaco. Il segretario regionale del Lazio della Cgil, C. Di Berardino ha messo in luce la continua gravità della situazione: "[...]dall'ottobre del 2007 ad oggi abbiamo contato un morto ogni otto mesi. E questo è inaccettabile". Ovviamente le prime preoccupazioni dei padroni sono sulla continuità della sacrosanta erogazione di energia; infatti i tecnici della società che gestisce la rete si sono affrettati a dare rassicurazioni in merito...

Fabrizio Cucchi, DEApres.